

Comune di San Lazzaro di Savena

Collegio dei Revisori

Verbale n. 33 del 8 novembre 2017

Il giorno 8 novembre 2017 presso lo Studio del Presidente in Modena, Via Giardini n. 452/A si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30 giugno 2015 e così composto:

- Pietro Speranzoni - Presidente
- Alfredo Cagnani - Componente
- Cristiano Sampaoli - Componente

per il rilascio del parere sul seguente oggetto:

Ipotesi di Contratto decentrato integrativo e relativo riparto del fondo risorse decentrate per l'esercizio 2017 (*Parere reso ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999*).

Il Collegio dei Revisori,

visti:

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004 recante *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;
- l'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 54 del D.Lgs. n.150/2009 recante:
 - al comma 3-quinquies *“... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”*;
 - al comma 3 sexies *“.. a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*;

- l'art. 40 bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;
- l'articolo 9 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;
- l'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017, che stabilisce quale limite delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale nell'importo determinato per l'anno 2016.

esaminati:

- i documenti dell'Ente relativi alla costituzione del Fondo Fono risorse decentrate per l'anno 2017, già messi a disposizione del Collegio;
- la pre-intesa della contrattazione collettiva sul riparto del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017, sottoscritta in data 25 ottobre 2017 e le Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;

preso atto:

- che la documentazione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori in data 25 ottobre 2017;
- che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 sono state redatte secondo gli schemi predisposti dal MEF (Circolare n. 25 del 19/07/2012 e integrazioni);
- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

preso atto, altresì, che nell'esercizio 2016 l'Ente ha rispettato:

- gli obblighi di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/06;
- i vincoli di finanza pubblica per gli enti territoriali (pareggio di bilancio come modificato dalla L. n. 164/2016)

Considerato che la costituzione del Fondo e l'ipotesi di accordo risultano rispettosi dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni (riduzione progressiva della spesa di personale sancito dall'articolo 1 commi 557 e segg. della L. n. 296/2006);

Rilevato inoltre :

- le decurtazioni operate sul Fondo sono consolidate in quanto pari a quelle operata nell'anno 2014, ed integralmente poste a carico della "parte stabile" del Fondo (L. 147/2013);
- che l'Ente non ha ancora adottato un regolamento relativo agli incentivi per la progettazione
- che dal presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della copertura finanziaria;

certifica

- ❖ che la presente ipotesi di CCDI annualità economica 2017 è compatibile con i vincoli di bilancio e con l'applicazione delle norme di legge, tra le altre le disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- ❖ che gli oneri derivanti dall'accordo trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli del bilancio anno dell'esercizio 2017;
- ❖ il rispetto dei vincoli finanziari in materia di spesa del personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006;
- ❖ il rispetto dei limiti di cui all'art. 9 del L. 122/10 e all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017.

Ricorda, infine, che sul sito istituzionale dell'Ente andrà pubblicato il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e la presente certificazione (articolo 40-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001).

Il Collegio dei Revisori

Pietro Speranzoni

Cristiano Sampaoli

Alfredo Cagnani